

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

PARCO DELL'APPIA ANTICA : IL PROBLEMA DEI DATI RIGUARDANTI
I FENOMENI DI TRASFORMAZIONE ED EDILIZI IN ATTO

=====

(Arch. Paolo Grassi, del Centro di osservazione per Roma
Capitale promosso da Lega Ambiente e WWF)

Il Comitato di gestione del parco e il Comitato tecnico scientifico devono disporre di dati puntuali, chiari ed esaustivi sui vari fenomeni progressi e in atto (e di quelli che mano a mano si potranno verificare) riguardanti ciò che rientra nel perimetro del Parco dell'Appia Antica.

Le fonti di informazione risiedono, da una parte, nella partecipazione dei cittadini (come è già ampiamente avvenuto soprattutto nella segnalazione di abusi e problemi di ogni altro tipo). Si può considerare che proprio questo è stato, da decine di anni, l'elemento fondamentale che ha contribuito alla salvaguardia del parco (se non, addirittura, alla sua stessa istituzione: ricordiamo il ruolo delle associazioni culturali, dei comitati, delle campagne di stampa, ecc.).

Dall'altra, c'è sempre più bisogno che l'Amministrazione assuma impegni precisi nella comunicazione dei dati di cui dispone.

Possiamo classificarli, per semplicità, in due categorie: passivi e attivi. Dati "passivi": elenco di tutti gli atti, a partire dall'entrata in vigore della legge regionale, riguardanti la repressione dell'abusivismo e dei fenomeni di degrado di ogni altro tipo (elenco delle ordinanze, dei rapporti dei vigili, ecc.). Dati "attivi": comunicazione di tutte le opere che, a partire dalla stessa data, sono state oggetto di concessione edilizia: recinzioni, manutenzioni straordinarie, restauri, edificazioni di qualsiasi genere, ecc.

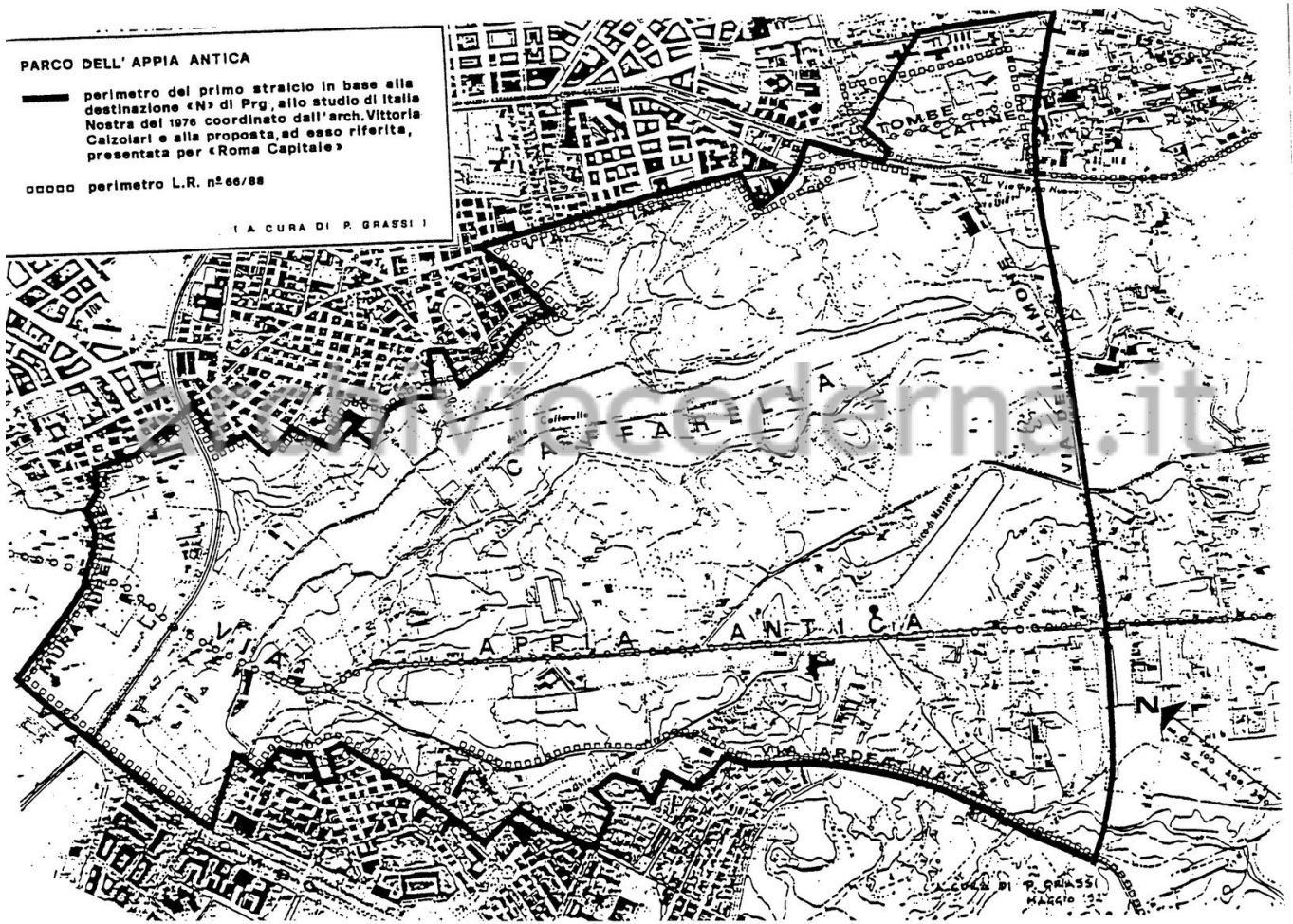
Roma, 17/5/92

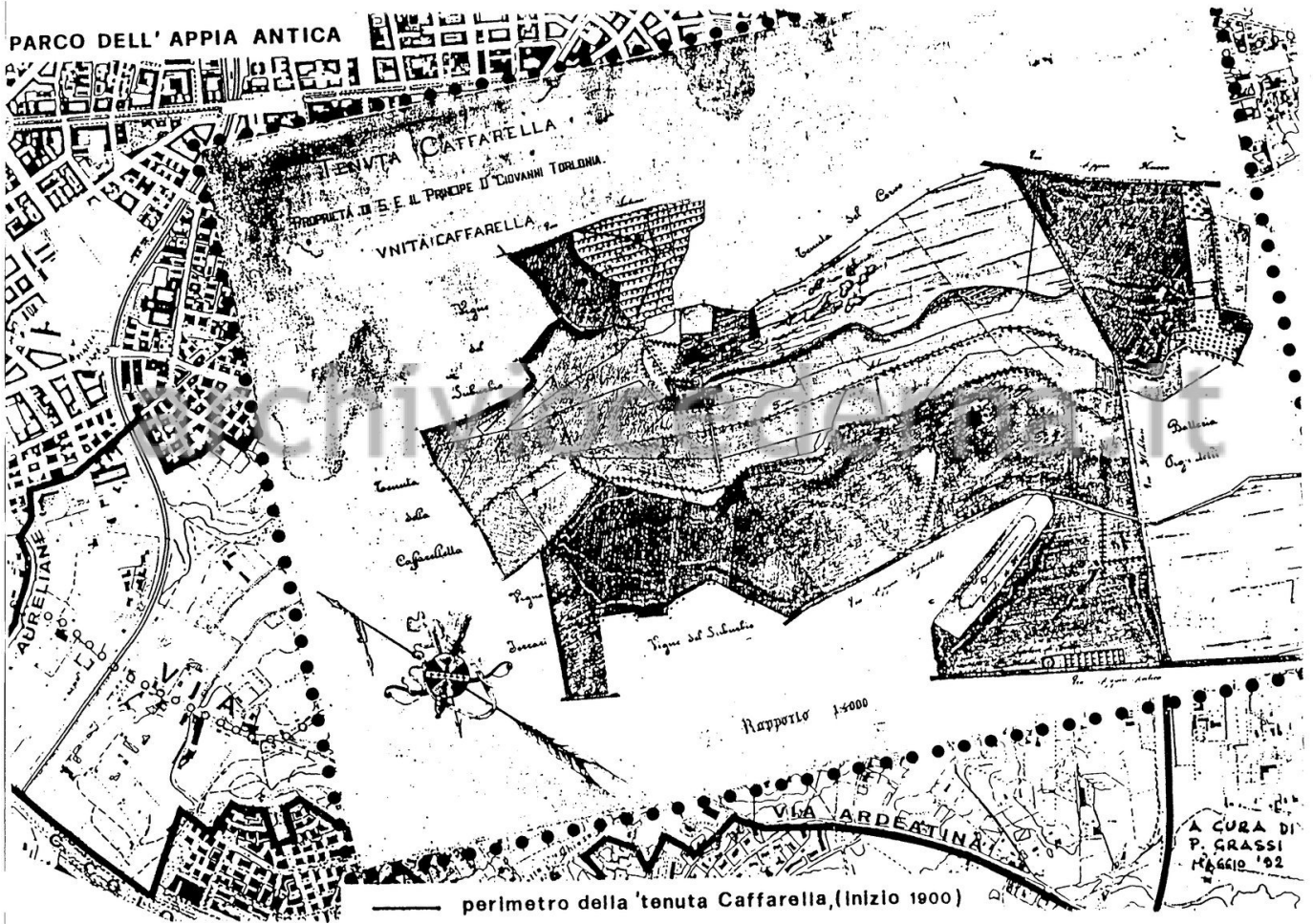
PARCO DELL' APPIA ANTICA

— perimetro del primo stralcio in base alla destinazione «N» di Prg, allo studio di Itala Nostra del 1976 coordinato dall'arch. Vittoria Calzolari e alla proposta, ad esso riferita, presentata per «Roma Capitale»

ooooo perimetro L.R. n.º 66/88

(A CURA DI P. GRASSI)





PARCO DELL' APPIA ANTICA

— perimetro del primo stralcio in base alla destinazione «N» di Prg, allo studio di Itala Nostra del 1976 coordinato dall'arch. Vittoria Calzolari e alla proposta, ad esso riferita, presentata per «Roma Capitale»

oooo perimetro L.R. n° 66/88

— perimetro della tenuta Caffarella, (inizio 1900)

(A CURA DI P. GRASSI)

